

NUOVO CONTRATTO INTEGRATIVO: FIOM CGIL E FIM CISL SODDISFATTE

Technogym: premio di 4.142 euro convertibile in welfare per un 30%

Ottimo risultato retributivo
Via anche a un gruppo di valutazione
su carichi e ritmi di lavoro

CESENA

Un premio di risultato di 4.142 euro lordi, che è «uno dei più alti in provincia». Ma anche la «costituzione di un Gruppo valutazione miglioramento, formato da esponenti aziendali e sindacali, per analizzare e migliorare i carichi e i ritmi di lavoro». E, ancora, «un'analisi congiunta tra azienda e sindacato delle mansioni svolte dai lavoratori e i conseguenti inquadramenti». Senza dimenticare l'intesa per mantenere inalterato per i lavoratori il costo della mensa.

Sono i punti del rinnovo del contratto integrativo aziendale di Technogym che i rappresentanti di Fiom Cgil e Fim Cisl evidenziano con più soddisfazione. L'accordo, raggiunto dopo una trattativa molto lunga e travagliata, fino ad arrivare ad alcune ore di sciopero, è stato sottoposto l'altro ieri alla valutazione dei lavoratori riuniti in assemblea, che hanno espresso un giudizio favorevole. Ora è quindi possibile tirare le somme.

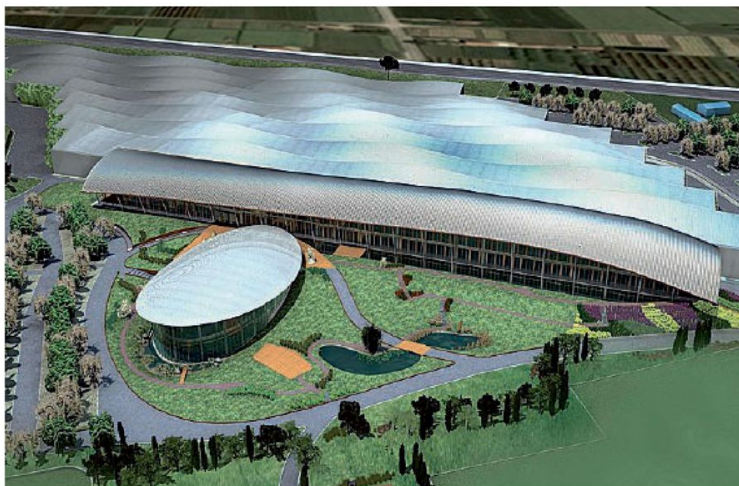
Il premio conquistato

Per quel che riguarda il premio di risultato, si sono fatti grossi passi avanti rispetto a quello che era stato ipotizzato lo scorso maggio. Della cifra cui si è arrivati alla fine - spiegano Davide Frudi (Fim Cisl) e Mauro Spazzoli (Fiom Cgil) - sarà possibile convertire almeno una quota pari al 30% in welfare, facendo così scattare l'erogazione da parte aziendale di una quota aggiuntiva pari al 20% dell'importo che si sarà convertito in quella forma. Ciò significa che «il premio di risultato complessivo può raggiungere aumenti che vanno ben oltre un incremento del 30% rispetto al valore del premio di risultato erogato lo scorso anno».

Altri passi avanti

Dopo l'aria climatizzata in azienda, viene inoltre presentata come un altro progresso importante la «normativa contrattuale che ha introdotto un modello di relazioni industriali partecipative e al coinvolgimento vero delle

rappresentanze sindacali e dei lavoratori e lavoratrici sui temi inerenti l'organizzazione del lavoro e non solo: tempi e metodi, carichi di lavoro, salute e sicurezza, formazione professionale, sistema di welfare aziendale. Su questi punti - continuano i due sindacalisti - siamo riusciti a fare cadere ogni resistenza dell'azienda. È stata migliorata anche la normativa sull'istituto della flessibilità e sono state introdotte importanti e significative novità normative anche su conciliazione dei tempi di vita-lavoro, stabilizzazione dei contratti precari, assistenza sanitaria, analisi congiunta dei contenuti professionali, concessione di part-time oltre le percentuali previste dal contratto nazionale».



Il "Technogym Village" in via Calcinaro



Peso: 45%